aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2023-1267158
del 12/09/2023

Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA E LA PROVINCIA DI LA SPEZIA

Cl. ….34.28.10/45

Genova,

A

Segretariato Regionale
mbac-sr-lig@mailcert.beniculturali.it

a.p.c.

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Imperia e Savona
sabap-im-sv@pec.cultura.gov.it

Regione Liguria
Pianificazione Territoriale e VAS
Via Fieschi, 15
16121 GENOVA
protocollo@pec.regione.liguria.it
anticipata mail
pianificazione@regione.liguria.it

OGGETTO: PIANO REGIONALE DI RISANAMENTO E TUTELA DELLA QUALITÀ DELL'ARIA (PRRTQA)

Schema di aggiornamento del Piano

Valutazione Ambientale Strategica
Fase Preliminare di confronto (scoping) ex art. 8 L.R. 32/2012
Comunicazione avvio del procedimento, richiesta contributi e convocazione conferenza istruttoria
Proponente: Regione Liguria - **Pratica n. 182**
Contributo consultivo

Con riferimento alla nota protocollo 3744-P del 05/09/2023 di codesto Segretariato Regionale, agli atti di quest'ufficio con protocollo 14729-A del 11/09/2023;

ESAMINATA la deliberazione regionale Atto n. 836/2023, Seduta n. 3822 del 04/08/2023, n. d'Ordine 36 resa consultabile assieme al Rapporto Preliminare ex art. 8 comma 1 della legge regionale n. 32/2012, relativo all'aggiornamento del Piano Regionale di Risanamento e Tutela della Qualità dell'Aria, di cui alla D.C.R. n. 4/2006, all'indirizzo https://docvas.regione.liguria.it/vas/X182/ nella sezione "Procedimenti in corso" - Pratica n. 182;

PREMESSO che, nell'ambito dell'area di riferimento oggetto della presente proposta di schema di aggiornamento del Piano, è presente un complesso ed articolato sistema di vincoli monumentali, archeologici e paesaggistici e che determinano profili di tutela ai sensi della Parte II e III del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii. recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (da qui in avanti *Codice*);

PREMESSO che, all'interno delle banche dati www.liguriavincoli.it, www.sitap.beniculturali.it, http://vincoliinrete.beniculturali.it/, www.cartadelrischio.beniculturali.it è fruibile un repertorio dei siti di interesse monumentale, archeologico e paesaggistico noti;

PREMESSO che l'area è altresì disciplinata dalla norma del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico della Regione Liguria;

PREMESSO che, oltre ai siti dichiarati di interesse culturale ai sensi della Parte II del *Codice dei Beni Culturali* (D. Lgs.42/2004, art. 10), sono diverse le banche dati disponibili liberamente sul web per una migliore conoscenza del

potenziale archeologico del territorio pertinente al Piano in oggetto, in particolare: Sigecweb, dove, per la Città Metropolitana e la Provincia della Spezia sono catalogati oltre 400 siti di interesse archeologico e da ultimo il *Geoportale Nazionale dell'Archeologia* (https://gna.cultura.gov.it/mappa.html, in costante implementazione); http://srvcarto.regione.liguria.it/geoviewer2/pages/apps/geoportale/index.html dove è reperibile il consistente patrimonio subacqueo della Liguria oggetto di complesse indagini conoscitive;

PREMESSO che, accanto al PTCP, si dispone, da ultimo, in merito alle aree di interesse archeologico ai sensi dell'articolo 142, comma 1, lettera m) del D.Lgs. n. 42/2004 anche dell' *Atlante delle Aree a Rischio archeologico della Liguria*, a cura di Vincenzo Tinè, Genova 2021;

PREMESSO che, a questi strumenti di conoscenza e quindi di tutela del patrimonio archeologico, si affianca il bagaglio conoscitivo acquisito dalla scrivente Soprintendenza attraverso le *Verifiche preventive dell'interesse archeologico (*D.Lgs. 36/2023, *Codice dei contratti pubblici,* art.41, c.4, Allegato I.8) disponibile digitalmente per chi si occupi di pianificazione del territorio;
PREMESSO che diversi comuni liguri si sono dotati di strumenti funzionali alla migliore tutela del patrimonio archeologico anche nell'ambito dei Piani Urbanistici Comunali, predisponendo relazioni e carte del rischio/potenziale archeologico;

Preso atto che il Rapporto Preliminare prevede la revisione della zonizzazione del territorio regionale per qualità dell'aria, corredato dalle connesse classificazioni delle zone, da cui deriveranno i criteri di misurazione;

Tutto quanto sopra premesso e considerato la scrivente Soprintendenza evidenzia quanto segue.

IN RELAZIONE ALLE COMPONENTI ARCHEOLOGICA, PAESAGGISTICA, MONUMENTALE

Si evidenzia che, allo stato attuale delle conoscenze, dallo Schema Preliminare di Piano e dal Rapporto Ambientale Preliminare non emergono aspetti potenzialmente critici.

Nel corso della V.A.S. andranno approfonditi tutte le possibili ricadute che possano derivare dalle modifiche proposte al Piano sulle aree e sui beni tutelati.

In particolare i criteri di zonizzazione e i relativi piani di monitoraggio della qualità dell'aria dovranno prevedere una particolare attenzione alle aree di maggiore concentrazione di trasporto stradale, di attività produttive (industrie, porti, ecc.) qualora site in prossimità di beni culturali (ad esempio il porto di La Spezia) al fine di poter prevedere future azioni di riduzione degli agenti che possono migliorare le condizioni di conservazione dei beni culturali stessi.

Sarebbe pertanto opportuno valutare, tramite analisi specialistiche, le ricadute delle attività maggiormente inquinanti nei confronti dei beni culturali.

Si rimanda alle successive fasi di approfondimento del Piano l'analisi delle misure operative elencate per ogni ambito di intervento (mobilità e trasporti, pianificazione territoriale e settoriale, attività portuali, cantieri, energia, industria) necessarie al raggiungimento degli obiettivi strategici; misure – quali per esempio *Promuovere efficienza energetica e integrazione con fonti rinnovabili negli edifici per la riduzione dei consumi di combustibili in attuazione della pianificazione energetica; Migliorare il rapporto dei sistemi portuali con le città, con particolare riferimento alle vie di comunicazione del porto, ala gestione degli accessi per risolvere i nodi critici e per minimizzare le interferenze col sistema viabilistico urbano* – che dovranno tenere conto delle ricadute e delle interferenze con i beni culturali.

IL SOPRINTENDENTE
CRISTINA BARTOLINI
(FIRMATO DIGITALMENTE)

Il Responsabile del Procedimento
Il Responsabile Area VI Paesaggio
Funzionario Architetto Anna Ciurlo
Telefono: 010 2718280 E-mail: anna.ciurlo@cultura.gov.it

Il Responsabile Area II Patrimonio Archeologico
Dott.ssa Nadia Campana
Telefono: 010 2718231 E-mail: nadia.campana@cultura.gov.it